
Presidenza: Slovacchia**1249^a SEDUTA PLENARIA DEL CONSIGLIO**

1. Data: giovedì 28 novembre 2019
- Inizio: ore 10.10
Interruzione: ore 12.45
Ripresa: ore 15.15
Fine: ore 17.10

2. Presidenza: Ambasciatore R. Boháč
Ambasciatore K. Žáková
Sig. Matej Kresáč

Prima di procedere all'esame dell'ordine del giorno la Presidenza, a nome del Consiglio, ha espresso cordoglio all'Albania in relazione al terremoto del 26 novembre 2019. Ha inoltre espresso cordoglio alla Francia in riferimento al decesso di tredici soldati francesi nel tragico incidente che ha coinvolto un elicottero in Mali il 25 novembre 2019.

3. Questioni discusse – Dichiarazioni – Decisioni/Documenti adottati:

Punto 1 dell'ordine del giorno: ALLOCUZIONI DEL RAPPRESENTANTE PERSONALE DEL PRESIDENTE IN ESERCIZIO DELL'OSCE PER LA LOTTA AL RAZZISMO, ALLA XENOFobia E ALLA DISCRIMINAZIONE, NONCHÉ ALL'INTOLLERANZA E ALLA DISCRIMINAZIONE CONTRO I CRISTIANI E I MEMBRI DI ALTRE RELIGIONI (VIDEO MESSAGGIO), DEL RAPPRESENTANTE PERSONALE DEL PRESIDENTE IN ESERCIZIO DELL'OSCE PER LA LOTTA ALL'INTOLLERANZA E ALLA DISCRIMINAZIONE CONTRO I MUSULMANI E DEL RAPPRESENTANTE PERSONALE DEL PRESIDENTE IN

ESERCIZIO DELL'OSCE PER LA LOTTA
ALL'ANTISEMITISMO

Presidenza, Rappresentante personale del Presidente in esercizio dell'OSCE per la lotta all'antisemitismo (CIO.GAL/153/19 OSCE+), Rappresentante personale del Presidente in esercizio dell'OSCE per la lotta all'intolleranza e alla discriminazione contro i musulmani (CIO.GAL/155/19 OSCE+), Rappresentante personale del Presidente in esercizio dell'OSCE per la lotta al razzismo, alla xenofobia e alla discriminazione, nonché all'intolleranza e alla discriminazione contro i cristiani e i membri di altre religioni (CIO.GAL/154/19 OSCE+), Finlandia-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Albania, Macedonia del Nord, Montenegro e Serbia e il Paese del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziale candidato Bosnia-Erzegovina; si allineano inoltre l'Islanda, Paese dell'Associazione europea di libero scambio e membro dello Spazio economico europeo, nonché Andorra, l'Armenia, la Georgia, la Moldova, San Marino e l'Ucraina) (PC.DEL/1384/19), Turchia (PC.DEL/1394/19 OSCE+), Federazione Russa (PC.DEL/1375/19), Azerbaigian, Stati Uniti d'America (PC.DEL/1383/19), Svizzera, Kazakistan, Santa Sede (PC.DEL/1376/19 OSCE+), Danimarca, Bulgaria, Irlanda, Armenia, Francia (PC.DEL/1382/19 OSCE+), Regno Unito, Germania, Finlandia-Unione europea

Punto 2 dell'ordine del giorno: DECISIONE SULLA TRASMISSIONE DI UN
PROGETTO DI DOCUMENTO AL
CONSIGLIO DEI MINISTRI

Presidenza

Decisione: Il Consiglio permanente ha adottato la Decisione N.1350 (PC.DEC/1350) sulla trasmissione di un progetto di documento al Consiglio dei ministri, il cui testo è accluso al presente giornale.

Punto 3 dell'ordine del giorno: DECISIONE SULLA PROROGA DEL
MANDATO DEL COORDINATORE DEI
PROGETTI OSCE IN UZBEKISTAN

Decisione: Il Consiglio permanente ha adottato la Decisione N.1351 (PC.DEC/1351) sulla proroga del mandato del Coordinatore dei progetti OSCE in Uzbekistan, il cui testo è accluso al presente giornale.

Punto 4 dell'ordine del giorno: DECISIONE SULLA PROROGA DEL
MANDATO DELLA MISSIONE OSCE A
SKOPJE

Presidenza

Decisione: Il Consiglio permanente ha adottato la Decisione N.1352 (PC.DEC/1352) sulla proroga del mandato della Missione OSCE a Skopje, il cui testo è accluso al presente giornale.

Punto 5 dell'ordine del giorno: DECISIONE SULLA PROROGA DEL
MANDATO DELLA MISSIONE OSCE IN
SERBIA

Presidenza

Decisione: Il Consiglio permanente ha adottato la Decisione N.1353 (PC.DEC/1353) sulla proroga del mandato della Missione OSCE in Serbia, il cui testo è accluso al presente giornale.

Punto 6 dell'ordine del giorno: DECISIONE SULLA PROROGA DEL
MANDATO DELLA MISSIONE OSCE IN
MONTENEGRO

Presidenza

Decisione: Il Consiglio permanente ha adottato la Decisione N.1354 (PC.DEC/1354) sulla proroga del mandato della Missione OSCE in Montenegro, il cui testo è accluso al presente giornale.

Punto 7 dell'ordine del giorno: DECISIONE SULLA PROROGA DEL
MANDATO DELLA PRESENZA OSCE IN
ALBANIA

Presidenza

Decisione: Il Consiglio permanente ha adottato la Decisione N.1355 (PC.DEC/1355) sulla proroga del mandato della Presenza OSCE in Albania, il cui testo è accluso al presente giornale.

Punto 8 dell'ordine del giorno: ESAME DI QUESTIONI CORRENTI

Presidenza

- (a) *Persistenti atti di aggressione contro l'Ucraina e occupazione illegale della Crimea da parte della Russia:* Ucraina (PC.DEL/1390/19), Finlandia-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Albania, Macedonia del Nord e Montenegro; si allineano inoltre l'Islanda, il Liechtenstein e la Norvegia, Paesi dell'Associazione europea di libero scambio e membri dello Spazio economico europeo, nonché la Georgia e la Moldova) (PC.DEL/1385/19), Turchia (PC.DEL/1395/19 OSCE+), Stati Uniti d'America (PC.DEL/1387/19), Svizzera (PC.DEL/1391/19 OSCE+), Canada
- (b) *Situazione in Ucraina e necessità di attuare gli accordi di Minsk:* Federazione Russa, Ucraina
- (c) *Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, celebrata il 25 novembre 2019:* Finlandia-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Albania, Macedonia del Nord, Montenegro e Serbia e il Paese del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziale candidato

Bosnia-Erzegovina; si allineano inoltre Andorra, l'Armenia, la Georgia, la Moldova, San Marino e l'Ucraina) (PC.DEL/1386/19), Stati Uniti d'America, Norvegia (anche a nome del Canada, del Liechtenstein, della Mongolia e della Svizzera) (PC.DEL/1392/19), Canada, Federazione Russa (PC.DEL/1377/19), Portogallo, Spagna (Annesso)

- (d) *Legge sugli "agenti stranieri" nella Federazione Russa: Finlandia-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Albania, Macedonia del Nord e Montenegro e il Paese del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziale candidato Bosnia-Erzegovina; si allineano inoltre l'Islanda e la Norvegia, Paesi dell'Associazione europea di libero scambio e membri dello Spazio economico europeo, nonché la Georgia e l'Ucraina) (PC.DEL/1388/19), Federazione Russa (PC.DEL/1378/19 OSCE+)*
- (e) *Violazione dei diritti all'istruzione e linguistici delle minoranze nazionali in Lettonia: Federazione Russa (PC.DEL/1379/19), Lettonia (PC.DEL/1389/19 OSCE+)*

Punto 9 dell'ordine del giorno: RAPPORTO SULLE ATTIVITÀ DEL
PRESIDENTE IN ESERCIZIO

Preparativi per la ventiseiesima Riunione del Consiglio dei ministri dell'OSCE, che si terrà a Bratislava il 5 e 6 dicembre 2019: Presidenza, Ucraina

Punto 10 dell'ordine del giorno: RAPPORTO DEL SEGRETARIO GENERALE

- (a) *Visita del Segretario generale a Dublino il 27 novembre 2019: Segretario generale (SEC.GAL/195/19 OSCE+)*
- (b) *Partecipazione del Direttore dell'Ufficio del Segretario generale al 25° Forum di Lisbona, tenutosi il 25 e 26 novembre 2019: Segretario generale (SEC.GAL/195/19 OSCE+)*
- (c) *16 Giornate di attivismo contro la violenza di genere: Segretario generale (SEC.GAL/195/19 OSCE+)*
- (d) *Prima Conferenza relativa al Modello OSCE, tenutasi a Batumi, Georgia, dal 19 al 23 novembre 2019: Segretario generale (SEC.GAL/195/19 OSCE+)*
- (e) *Seminario sui crimini informatici organizzato dal Dipartimento per le minacce transnazionali, tenutosi a Baku il 19 novembre 2019: Segretario generale (SEC.GAL/195/19 OSCE+)*
- (f) *Recente terremoto in Albania: Segretario generale (SEC.GAL/195/19 OSCE+)*
- (g) *Aggiornamento sulla procedura di selezione per gli incarichi di Direttore presso il Segretariato OSCE: Segretario generale (SEC.GAL/195/19 OSCE+), Federazione Russa, Turchia, Francia, Germania*

Punto 11 dell'ordine del giorno: VARIE ED EVENTUALI

Elezioni presidenziali in Croazia, da tenersi il 22 dicembre 2019: Croazia

4. Prossima seduta:

giovedì 12 dicembre 2019, ore 10.00 Neuer Saal

1249^a Seduta plenaria

Giornale PC N.1249, punto 8(c) dell'ordine del giorno

DICHIARAZIONE DELLA DELEGAZIONE DELLA SPAGNA

La Spagna si associa alla dichiarazione dell'Unione europea resa a nome degli Stati partecipanti e desidera al contempo rendere la seguente dichiarazione a titolo nazionale.

In occasione della celebrazione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, il Consiglio dei ministri del Governo della Spagna ha adottato una Dichiarazione durante la riunione di venerdì scorso in cui sottolinea il suo fermo impegno a continuare ad adoperarsi per contrastare la violenza contro le donne in tutte le sue manifestazioni, la sua solidarietà alle vittime e la sua più recisa condanna dei comportamenti e degli atti di violenza contro le donne per motivi legati al sesso o al genere, e a garantire i diritti umani e le libertà fondamentali di tutte le donne.

Nel dicembre del 2019 si celebrerà il quindicesimo anniversario dell'approvazione unanime da parte del Congresso dei deputati della Legge organica 1/2004 del 28 dicembre sulle Misure di protezione globale contro la violenza di genere, che rappresenta una pietra miliare nelle politiche pubbliche intese a contrastare la violenza contro le donne, una legge pionieristica che ha reso la Spagna un punto di riferimento internazionale.

Si tratta del primo strumento normativo che affronta la violenza di genere in modo globale e multidisciplinare, comprendendo sia gli aspetti preventivi, educativi, sociali, assistenziali e di protezione delle vittime, inclusa la legislazione civile relativa alla famiglia o alla convivenza domestica in cui si consuma la maggior parte delle violenze, sia le risposte punitive alle manifestazioni di violenza.

Durante i tre lustri trascorsi dalla sua approvazione, la Legge organica 1/2004 del 28 dicembre non è rimasta una norma statica, ma si è evoluta costantemente, con l'introduzione di modifiche inerenti alle pensioni per orfani, garanzie di assistenza legale gratuita alle vittime; misure per accrescere la tutela per i figli minorenni delle vittime di violenza di genere e dei minori soggetti in custodia o affidamento e, più recentemente, nel 2018, con l'integrazione di alcune misure previste nel Patto nazionale contro la violenza di genere, adottato nel 2017 dal Parlamento spagnolo senza nessun voto contrario, e nella Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne e la violenza domestica.

L'impegno della Spagna in tale ambito trascende le sue frontiere. Il conseguimento della parità di genere (Obiettivo di sviluppo sostenibile 5 dell'Agenda 2030) e il contrasto alla violenza contro le donne sono obiettivi che guidano l'azione esterna della Spagna e la sua politica di cooperazione allo sviluppo. Inoltre, nel quadro dell'obbligo delle autorità pubbliche di proteggere gli spagnoli e le spagnole all'estero, figura oggi il dovere da parte delle sezioni consolari delle ambasciate e degli uffici consolari della Spagna di assistere e proteggere le donne vittime di violenza di genere, e tali doveri in materia di violenza di genere sono menzionati tra i servizi forniti.

Di fronte alla sfida di costruire una società libera dalla violenza contro le donne abbiamo tutti una grande responsabilità. Le amministrazioni pubbliche, i professionisti nei settori della sicurezza, della giustizia, dell'istruzione, dei servizi sociali e sanitari, le imprese, le associazioni delle donne, i mezzi di comunicazione e, in generale, la società civile nel suo insieme, sono chiamati a sostenere le vittime e a manifestare il nostro più assoluto rifiuto dei comportamenti violenti.

Chiedo che il testo della presente dichiarazione sia accluso al giornale della seduta odierna del Consiglio permanente.

Molte grazie.



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Consiglio permanente

PC.DEC/1350
28 November 2019

ITALIAN
Original: ENGLISH

1249^a Seduta plenaria

Giornale PC N.1249, punto 2 dell'ordine del giorno

DECISIONE N.1350
TRASMISSIONE DI UN PROGETTO DI DOCUMENTO
AL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Il Consiglio permanente,

decide di chiedere al Presidente del Consiglio permanente di trasmettere al Presidente del Consiglio dei ministri il seguente documento:

- Progetto di decisione sul luogo e la data della prossima Riunione del Consiglio dei ministri dell'OSCE (MC.DD/13/19);

raccomanda al Consiglio dei ministri di adottare il documento summenzionato.



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Consiglio permanente

PC.DEC/1351
28 November 2019

ITALIAN
Original: ENGLISH

1249^a Seduta plenaria

Giornale PC N.1249, punto 3 dell'ordine del giorno

DECISIONE N.1351
PROROGA DEL MANDATO
DEL COORDINATORE DEI PROGETTI OSCE IN UZBEKISTAN

Il Consiglio permanente,

decide di prorogare il mandato del Coordinatore dei progetti OSCE in Uzbekistan fino al 31 dicembre 2020.



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Consiglio permanente

PC.DEC/1352
28 November 2019

ITALIAN
Original: ENGLISH

1249^a Seduta plenaria

Giornale PC N.1249, punto 4 dell'ordine del giorno

DECISIONE N.1352
PROROGA DEL MANDATO
DELLA MISSIONE OSCE A SKOPJE

Il Consiglio permanente,

decide di prorogare il mandato della Missione OSCE a Skopje fino al
31 dicembre 2020.



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Consiglio permanente

PC.DEC/1353
28 November 2019

ITALIAN
Original: ENGLISH

1249^a Seduta plenaria

Giornale PC N.1249, punto 5 dell'ordine del giorno

DECISIONE N.1353
PROROGA DEL MANDATO
DELLA MISSIONE OSCE IN SERBIA

Il Consiglio permanente,

decide di prorogare il mandato della Missione OSCE in Serbia fino al
31 dicembre 2020.



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Consiglio permanente

PC.DEC/1354
28 November 2019

ITALIAN
Original: ENGLISH

1249^a Seduta plenaria

Giornale PC N.1249, punto 6 dell'ordine del giorno

DECISIONE N.1354
PROROGA DEL MANDATO
DELLA MISSIONE OSCE IN MONTENEGRO

Il Consiglio permanente,

decide di prorogare il mandato della Missione OSCE in Montenegro fino al
31 dicembre 2020.



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Consiglio permanente

PC.DEC/1355
28 November 2019

ITALIAN
Original: ENGLISH

1249^a Seduta plenaria
Giornale PC N.1249, punto 7 dell'ordine del giorno

DECISIONE N.1355
PROROGA DEL MANDATO DELLA PRESENZA OSCE IN ALBANIA

Il Consiglio permanente,

decide di prorogare il mandato della Presenza OSCE in Albania fino al
31 dicembre 2020.